

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SERBATOI DI ACCUMULO AD USO IRRIGUO NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA PNRR M2C1 INV 3.2 GREEN COMMUNITIES "CONCRETE E VERDI: DUE VALLI SOSTENIBILI" MISURA E3. CUP D41D22000140006 REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO DELLE ACQUE PIOVANE PRESSO PRIVATI

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 07/08/2025 – Ore 12.00

Visti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Misura 2 (M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR è finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, reca: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, reca: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. è relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestones e targets;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 individua gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, reca “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di Progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 stabilisce che, con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, stabilisce che al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, reca “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 25 del 29 ottobre 2021 ha ad oggetto «Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR)- Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- l’art. 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, “Istituzione del Nucleo PNRR Stato -Regioni”, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, reca «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 31 del 14 dicembre 2021 ha ad oggetto «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestones e targets»;
- l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 relativo ai provvedimenti attributivi di vantaggi economici;
- il decreto del 29 settembre 2022 del Coordinatore del Nucleo PNRR Stato- Regioni del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, sotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato l’attribuzione, quale comune capofila, del bando M2C1 Inv. 3.2 Green Communities al Comune di Pontedassio (IM);

1. Finalità

Nell'ambito del progetto Green Community "Concrete e verdi: due valli sostenibili" è previsto, per tutti i comuni della Valle Impero e Maro, l'acquisto di serbatoi di accumulo destinati al recupero delle acque piovane ad uso irriguo **unicamente** presso privati.

La misura punta ad aumentare la dotazione infrastrutturale di vasche presso privati utili a compensare i fabbisogni idrici delle case sparse nelle stagioni siccitose attraverso il recupero delle acque piovane.

2. Soggetti ammessi

Possono presentare istanza per la concessione di un contributo i cittadini, persone fisiche, residenti nei comuni di Aurigo, Cesio, Caravonica, Borgomaro, Chiusanico, Chiusavecchia, Lucinasco e Pontedassio.

3. Durata del progetto

L'iniziativa prende avvio con la pubblicazione del presente avviso e si concluderà terminati i serbatoi da assegnare e comunque entro e non oltre il 31.12.2025.

4. Entità, modalità di erogazione e del serbatoio

La fornitura, interamente finanziata a valere su fondi PNRR, prevede complessivamente n.56 serbatoi da esterno da lt 2.000 completi di raccorderia standard ed inclusi della consegna al domicilio dell'assegnatario.

Per ciascun comune della valle Impero è prevista una dotazione di 7 serbatoi che saranno assegnati secondo le modalità previste nel presente bando.

Per l'attività in oggetto è prevista la compartecipazione degli assegnatari del serbatoio, nella misura di € 200,00 (IVA inclusa). La somma andrà versata, prima della consegna della vasca all'Operatore Economico individuato per la fornitura del bene, identificato in:

F.Ili Marchisio spa – stabilimento e produzione: Loc. Armurasse 1, 18026 - Pieve di Teco (IM),

5. Criteri di valutazione

La scelta degli assegnatari dei serbatoi avverrà a seguito della valutazione, effettuata da una Commissione a tale scopo nominata, delle proposte sulla base dell'ordine di arrivo al protocollo, alla residenza del soggetto istante e della completezza documentale.

A conclusione della fase di valutazione sarà stilata una graduatoria per ciascun comune di residenza anagrafica del soggetto istante e saranno comunicati i nominativi al fornitore che provvederà, previo pagamento del contributo da parte dell'assegnatario, alla consegna del serbatoio.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione che si riserva, altresì, la facoltà di non assegnare serbatoi in caso di istanze ritenute inadeguate e, quindi inammissibili, sotto il profilo tecnico-qualitativo.

6. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I proponenti dovranno presentare domanda redatta sul modello predisposto dall'Amministrazione (all. A) e corredata da idonea documentazione, trasmessa a mezzo PEC, entro le ore 12.00 del giorno 07.08.2025 al comune di Pontedassio - protocollo@pec.pontedassio.net

La PEC dovrà essere riportare il seguente oggetto:

“AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO DELLE ACQUE PIOVANE PRESSO PRIVATI”

7. Documenti necessari per la presentazione

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione predisposta sul modulo, fornita dall'Amministrazione e allegata al presente avviso, datata e sottoscritta in ogni spazio previsto;
2. Descrizione del sito di collocazione del serbatoio e dell'utilizzo

8. Responsabile del Procedimento ed informazioni

Il presente bando unitamente alla domanda è reperibile sul portale del Comune di Pontedassio e sarà pubblica negli altri comuni interessati dal presente avviso.

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90: dott. Diego Marrese.

Per informazioni e richieste di chiarimenti sul procedimento contattare il dott. Diego Marrese al seguente numero telefonico: 018352406.

Pontedassio, 16/07/2025

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Diego Marrese

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali così come recepito dal D.Lgs n. 101 del 10 agosto 2018, in vigore dal 19 settembre 2018), si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali: il Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali è il Comune di Pontedassio con sede piazza Vittorio Emanuele II, 2 a Pontedassio (IM).

Tipologie dei dati trattati

La partecipazione al bando contributi oggetto del presente avviso prevede la raccolta dei dati personali del legale rappresentante come: nome; cognome; data e luogo di nascita, recapiti (telefonici, indirizzo email, PEC); Residenza; domicilio; codice fiscale; partita IVA; sede legale del soggetto partecipante e al Bando. Prevede inoltre il trattamento dei dati contenuti nella carta di identità, nel documento che attesti i poteri di rappresentanza legale; lo statuto del soggetto richiedente contributo.

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati raccolti per motivi istituzionali è finalizzato all'espletamento della presente procedura per l'erogazione di contributi, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 a favore di istituzioni, associazioni, organizzazioni, enti, comitati, fondazioni che non perseguano fini di lucro. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza con il D.Lgs n. 196.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è FACOLTATIVO e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura per l'erogazione di contributi, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90.

Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione a terzi o di diffusione nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili.

Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Pontedassio. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto decreto legislativo in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia con ausilio di mezzi elettronici.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo di 5 anni dal termine della liquidazione. La conservazione è giustificata da eventuali controlli che l'amministrazione centrale voglia effettuare sui beneficiari dell'erogazione di contributi ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90.

Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Pontedassio in qualità di Titolare e Responsabile, piazza Vittorio Emanuele II, 2

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).